

**MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO
ARCHIVI DI CINEMA, FOTOGRAFIA ED IMMAGINE**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI
SUL BILANCIO PREVENTIVO 2018**

* * * * *

Ai sensi dell'articolo 12 del vigente Statuto il Comitato di Gestione è tenuto “(...) *alla predisposizione entro il 31 ottobre di ogni anno del bilancio preventivo (comprensivo dell'indicazione del contributo economico annuale a carico dei Fondatori) e dei relativi programmi pluriennali ed annuali di attività per gli anni successivi, che devono essere messi a disposizione dei Revisori Contabili e dei Fondatori nei quindici giorni antecedenti la riunione del Collegio dei Fondatori chiamata a deliberare in proposito*”.

A tal proposito il Collegio ha prima ricevuto una documentazione che evidenziava, nell'ottica del raggiungimento del pareggio, alcune diverse declinazioni e proposte da sottoporre ai soci fondatori. Poi, a seguito delle indicazioni ricevute da questi ultimi nel corso della riunione del 29 novembre scorso, ha ricevuto un “revised budget” definitivo, approvato dal Comitato di Gestione il 18 dicembre 2017 e, nonostante l'articolo 16 dello Statuto non lo preveda espressamente, rilascia in data odierna il proprio parere integrato rispetto al precedente, dopo i dovuti approfondimenti.

Il Collegio, in premessa, richiama quanto già diffusamente evidenziato nelle proprie relazioni ai bilanci consuntivi precedenti sulla mancata ricostituzione di un fondo rischi a fronte di future manutenzioni, sulla necessità di un'attenta riflessione sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, nonché sul perdurare dell'elevata esposizione creditoria nei confronti dei soci da cui, di fatto, deriva l'esposizione verso fornitori e istituti di credito che genera un risultato negativo della gestione finanziaria, tale da incidere sul risultato operativo.

Ai fini di completezza di giudizio, il Collegio ha potuto verificare una situazione contabile dell'ente al 30 settembre 2017, rettificata in base a criteri di competenza, nonché una previsione di chiusura dell'esercizio; entrambe evidenziano un risultato economico positivo ed espongono costi che essendo oggettivamente rigidi sono stati ribaltati sul 2018 nell'ipotesi di mantenimento del medesimo perimetro di attività e di erogazione dei servizi.

Il primo bilancio preventivo era stato, così, predisposto con riferimento alle diverse aree di attività della Fondazione e con l'evidenza delle singole previsioni di spesa attese, sulla base della continuità di tutte le iniziative intraprese dall'ente, in conformità alle linee guida ricevute in passato dai Fondatori, adeguandone l'ammontare sulla base dell'evoluzione dei contratti in essere. Per quanto riguarda le previsioni di ricavo, soprattutto quelle caratterizzate da una maggiore aleatorietà, erano state determinate con ragionevole prudenza sulla base dei consuntivi passati. Per i contributi dei Fondatori, che non avevano, al momento della redazione del bilancio preventivo, riscontro certo, soprattutto sulla base dei paventati tagli, erano stati previsti tanto la conferma degli ammontari dichiarati in via non ufficiale quanto, per differenza, al fine di preservare l'equilibrio economico in caso di mantenimento di tutte le attuali aree di attività, importi aggiuntivi a carico dei Fondatori.

Il Comitato di Gestione aveva altresì previsto, nel caso i Fondatori stessi non avessero potuto

confermare i previsti contributi, una serie di possibili scenari per preservare, comunque, l'economicità dell'ente.

Il "revised budget" tiene conto delle modifiche delle "assumptions" sulla base delle indicazioni del Collegio dei Fondatori che, in sintesi, possono essere di seguito evidenziate:

- incremento del costo dei biglietti con effetto positivo sui ricavi per euro 240.000,00;
- maggiori proventi per noleggi, sponsorizzazioni ed incremento del credito d'imposta per complessivi euro 42.000,00;
- minori costi per dipendenti, collaboratori e prestazioni per complessivi euro 144.000,00 che, al netto di un incremento dei medesimi costi soprattutto per una maggiore IVA indetraibile, portano a complessivi risparmi per euro 88.000,00 netti;
- incremento dei contributi di alcuni fondatori per euro 100.000,00.

Ne consegue un miglioramento del risultato per complessivi euro 514.137,00 che ripristina la prevedibile economicità della gestione.

La responsabilità della redazione del bilancio preventivo, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete, infatti, al Comitato di Gestione, ma nel rispetto delle "linee guida dell'attività della Fondazione" definite dal Collegio dei Fondatori ai sensi dell'articolo 9, comma 3, lettera c) del vigente Statuto, sulla base delle ricadute sociali attese ma soprattutto delle risorse erogabili.

Il processo posto in essere conferma, nell'ambito di criteri necessari di economicità, la redazione di un bilancio preventivo in cui le capacità di spesa sono conformi ai contributi attesi.

Il Collegio dei Revisori Contabili, eseguiti gli opportuni controlli, dichiara quindi di nulla eccepire in ordine alla correttezza contabile del bilancio preventivo 2018 così come predisposto, evidenziando di aver acquisito contezza sulle contribuzioni dei Fondatori necessarie per assicurare il perimetro delle attività che sono derivate dalle linee guida che gli stessi hanno definito.

Il Collegio dei Revisori evidenzia quindi che i Fondatori hanno effettivamente operato le scelte ad essi riservate dallo Statuto sulla base delle quali è possibile "assicurare ogni anno il contributo economico determinato dal Collegio dei Fondatori su proposta del Comitato di Gestione contenuta nel bilancio preventivo", onde preservare l'equilibrio finanziario, mantenere integro il patrimonio della Fondazione e assicurare sicurezza operativa e di gestione.

Torino, 19 dicembre 2017

Il Collegio dei Revisori Contabili

dottor Luca Asvisio

dottorssa Margherita Spaini

avvocato Francesco Ruggeri